



*COMUNE DI SETTIMO SAN PIETRO*  
*PROVINCIA DI CAGLIARI*

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 05 DEL 1 Febbraio 2006**

**OGGETTO:** Concessione in diritto di superficie a favore dell'*A.N.F.F.A.S.*  
*Onlus* di un area per servizi connessi con la residenza in zona C/15 del P.U.C.

L'anno **duemilasei** il giorno **primo** del mese di **Febbraio** alle ore **17.30** nella sala delle adunanze del Comune di Settimo San Pietro, con l'assistenza del Segretario Comunale **Dott.ssa Donatella Mei** ;

Previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione, presieduto dal Sig. Costantino Palmas, nella sua qualità di Sindaco, e con l'intervento dei Signori:

			<b>PRESENTE</b>	<b>ASSENTE</b>
<i>ALEDDA</i>	<i>SALVATORE</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>BILLAI</i>	<i>M. BARBARA</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>CORONA</i>	<i>ENRICO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>DESSI</i>	<i>FRANCO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>MARCI</i>	<i>LUCIANO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>MILIA</i>	<i>CRISTINA</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>MURGIA</i>	<i>GIAN PAOLO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>PUDDU</i>	<i>GIAN LUIGI</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>PUSCEDDU</i>	<i>MASSIMO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>TOLU</i>	<i>EFISIO</i>	CONSIGLIERE		X
<i>URAS</i>	<i>PIERALDO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>DEIANA</i>	<i>ESIODO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>ATZERI</i>	<i>BENVENTO</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>PUTZU</i>	<i>ACHILLE F</i>	CONSIGLIERE	X	
<i>TRUDU</i>	<i>GIUSEPPE</i>	CONSIGLIERE		X
<i>PISU</i>	<i>FERNANDO</i>	CONSIGLIERE	X	

Partecipano gli Assessori tecnici: *Aresu Franco Luigi, Puliga Antonio e Mura Salvatore* .

**Risultato legale il numero degli intervenuti,**

L'ass.re Aresu introduce l'argomento presentando lo scenario sociale che ha permesso il rapporto qualificante tra l'ANFFAS ed il comune, che dura ormai dal 1990. La positiva valutazione dell'esperienza in corso, fatta da una persona "terza" come l'arcivescovo Mani, che è stato recentemente in visita pastorale a Settimo, è un'ulteriore riprova della validità della scelta, fatta a suo tempo, di collaborazione con l'ANFFAS per favorire il suo inserimento nel paese e lo sviluppo delle attività a favore dei ragazzi che frequentano l'associazione. Descrive quindi il tipo di investimento e le motivazioni per la durata della concessione proposta che è di 99 anni, precisa inoltre che la casa Dessì rimarrà il centro dell'attività sociale dell'ANFFAS.

Il cons.re Corona esprime la sua approvazione perché ritiene che in questo modo si stia dando un incentivo alle associazioni che operano nel sociale e in particolare all'Anffas che da la possibilità ai ragazzi disabili di esprimere le loro capacità. Si sente particolarmente orgoglioso di questa realtà di Settimo, conosciuta anche nell'hinterland, che è uno stimolo per operare anche con altre associazioni.

Il cons.re Pisu ricorda l'esperienza fatta a titolo personale di incontri in Piemonte tra associazioni non profit e ritiene che l'anello debole di queste attività sia la vendita dei prodotti, ritiene quindi che si debba puntare alla realizzazione di prodotti di qualità, che si tratti di pane, vino, dolci o di ceramiche o gioielli.

Il cons.re Pusceddu osserva che con la concessione dell'area all'ANFFAS si realizza un progetto che fu suggerito dall'amm.ne stessa per migliorare e agevolare le condizioni dei suoi assistiti; il gruppo di maggioranza è pertanto favorevole all'iniziativa che è un ottimo utilizzo dei fondi della L.R. n. 37 per creare posti di lavoro, occorrerebbe far sì che intervenisse anche la Provincia, magari cofinanziandola. Si imbecca una strada importante che può creare sbocchi occupazionali di tipo artigianale (pane, dolci, lavori dell'ANFFAS) ed attività collegate, aumenta il legame con le associazioni. Sarà importante in fase di convenzione chiarire le clausole per la creazione dei posti di lavoro ed eventuali ulteriori iniziative.

Il cons.re Uras ricorda le sue perplessità una decina d'anni fa quando l'ANFFAS iniziò la sua attività a Settimo, oggi ci sono le conferme della bontà di quella scelta, è stato fatto un lungo cammino ed è contento che l'ANFFAS abbia deciso di metter su casa a Settimo.

Il cons.re Deiana E. guarda con occhio di riguardo l'iniziativa, anni fa non si conosceva l'attività dell'ass.ne ma ora si apprezza il lavoro e il sacrificio, non si fa mai abbastanza per avvicinarsi a queste persone con problemi. A Settimo ci sono le condizioni favorevoli, bene si è fatto a stimolare questa iniziativa, si dovrebbe fare anche per altre cose, e non realizzare le lottizzazioni per creare sempre convenienze politiche, non si può accettare questo sistema di edilizia popolare, ma non si può dire di no a una società che fa il suo lavoro disinteressatamente, non come fa l'Amm.ne, esprime contrarietà a questo sistema di devoluzione delle aree.

Il cons.re Marci osserva che questo intervento nasce da una spinta popolare di accoglienza della presenza dell'ANFFAS da parte della popolazione, riguardo alle critiche del cons.re Deiana sostiene che per l'amm.ne la prima cosa è dare la casa ai cittadini.

L'ass.re Dessì ritiene che questa scelta qualifica ulteriormente l'amm.ne, si esporta la solidarietà; al cons.re Deiana dice che finché ci sarà speculazione immobiliare questa Amm.ne avrà come priorità quella di affrontare il problema casa.

Il cons.re Milia preannuncia il suo voto a favore per la proposta che è segno di grande solidarietà, integrazione ed inclusione nei confronti dei diversamente abili da parte del paese, che è parte attiva del tessuto sociale e dimostra che il diverso è comunque una risorsa da incentivare in tutte le forme.

Il cons.re Putzu preannuncia il voto di astensione del suo gruppo, non perché si è contrari alla concessione, ma non ci si può esprimere a favore perché ciò significa condividere scelte, partecipare ed invece ci si sente esclusi da questo, sulle attività dell'ANFFAS ci si è già espressi positivamente in precedenza.

Il cons.re Pisu preannuncia il suo voto a favore.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** il DLgs 267/2000, testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali;
- **Vista** la L.R. 22.12.1989, n. 45 e le successive modifiche e integrazioni introdotte con la L.R. 01.07.1991, n. 20 e con la L.R. 22.06.1992, n. 11;
- **Visto** il Vigente P.U.C. del Comune di Settimo S. Pietro ed il Regolamento Edilizio;
- **Premesso** che:
  - con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 07.08.2002 è stato approvato definitivamente il Piano per l'Edilizia Economico Popolare (P.E.E.P.) del comparto C/15 del P.U.C.;

- il suddetto piano includeva un lotto di mq 1.959, individuato con il n. 55, da destinare a Servizi Strettamente Connessi con la Residenza (S.S.C.R.), ossia servizi di quartiere come locali commerciali, locali artigianali per attività compatibili con la residenza, uffici, studi professionali, asili, scuole private, depositi, ambulatori, cinema, biblioteche, ristoranti, pizzerie, bar, gelaterie, palestre ecc...;
- l'Amministrazione Comunale ha deciso di acquisire tale lotto per realizzare, su una parte di esso, una serie di botteghe indirizzate alle lavorazioni tradizionali locali, da concedere in affitto agli artigiani di Settimo che non possono svolgere la propria attività o la svolgono con difficoltà nelle sedi attuali;
- l'acquisizione del lotto e la realizzazione del suddetto programma è stato finanziato con i fondi della L.R. 37/98, concessi dall'Assessorato Regionale agli Enti Locali per le annualità 2003 e 2004;
- in fase esecutiva il lotto n. 55 è stato diviso in due parti, una per la costruzione del suddetto «Borgo per gli Artigiani» finanziato con la L.R. 37/98, la restante parte di mq 655 da destinare ad altre strutture e servizi di pubblica utilità;
- **Vista** la nota del 26.01.2006 con la quale l'A.N.F.F.A.S. Onlus di Cagliari, *Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali*, con sede in Cagliari nel Viale Colombo n. 25, ha chiesto la concessione in diritto di superficie, per un periodo da concordare, della quota parte di mq 655 dell'area per servizi connessi con la residenza nel P.E.E.P. C/15. Alla scadenza del diritto di superficie tutti gli immobili realizzati passeranno nella piena disponibilità dell'Amministrazione Comunale;
- **Valutate** le attività indicate dall'A.N.F.F.A.S., che riguardano la costruzione di una struttura di pubblica utilità destinata ad ospitare alcuni laboratori per la formazione professionale teorica e pratica, l'addestramento di disabili intellettivi e relazionali finalizzati alla loro qualificazione ed inserimento in tirocini di lavoro e successivo inserimento lavorativo. Nella struttura troveranno ospitalità oltre ai laboratori di falegnameria, di ceramica, di cestinerai, impagliatura e di cartonaggio, anche spazi per la esposizione e la vendita dei manufatti, nonché spazi per uffici, aule per lezioni teoriche, soggiorno, mensa, letti di emergenza e servizi igienici;
- **Ritenuto** che la concessione a favore dell'A.N.F.F.A.S. Onlus di Cagliari risulti coerente con le finalità dell'area nonché vantaggiosa per l'amministrazione in quanto:
  - la struttura e le attività proposte dall'associazione sono di pubblica utilità e sono finalizzate al raggiungimento di obiettivi di carattere sociale, educativo, formativo ed occupazionale;
  - l' A.N.F.F.A.S. Onlus è un'associazione senza fini di lucro, e pertanto appare giustificabile la concessione dell'area a titolo gratuito, tenuto conto che gli investimenti dell'associazione saranno finalizzati ad erogare servizi di pubblica utilità;
  - la proprietà dell'area rimarrà del Comune di Settimo San Pietro, che al termine del periodo di concessione acquisirà anche le strutture ivi costruite dall'A.N.F.F.A.S. incrementando il valore complessivo del proprio patrimonio immobiliare;
- **Verificato** che la concessione di aree comunali è di competenza del Consiglio Comunale, come previsto dall'art. 42 lettera (l) del DLgs 267/2000;
- **Acquisiti** i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;
- dopo esauriente discussione;
- con **12 voti favorevoli** e **3 astenuti** (Putzu Achille F., Deiana Esiodo ed Atzeri Benvenuto)

## DELIBERA

- **Di concedere il diritto di superficie a titolo gratuito** a favore dell'A.N.F.F.A.S. Onlus di Cagliari, *Associazione Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali*, con sede in Cagliari nel Viale Colombo n. 25, Codice Fiscale n. 92116410926 e P.IVA. n. 02833910926, della quota parte del lotto n. 55 del P.E.E.P. - comparto C/15 del P.U.C. – avente superficie complessiva di 655 mq;
- **Di stabilire** un termine di 99 anni per la durata della concessione;
- **Di dare atto** che l'organo esecutivo provvederà all'approvazione dello schema di convenzione e l'organo tecnico alla stipula del relativo atto;
- **Di dare atto** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
- **Di dichiarare**, con **12 voti favorevoli** e **3 astenuti** (Putzu Achille F., Deiana Esiodo e Atzeri Benvenuto), la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 del DLgs. n. 267/2000